



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>1</b>

**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA  
PF ORGANIZZAZIONE E PERSONALE  
N. 194/SRUF5 DEL 18/06/2019**

Oggetto: Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura n. 2 posti di cat. D/1.1C "Funzionario dei servizi consiliari", a tempo pieno e indeterminato, di cui il 50% (1 posto) riservato al personale interno del Consiglio regionale

**IL DIRIGENTE DELLA  
PF ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità indire un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di categoria D1, profilo professionale "Funzionario dei servizi consiliari", per le necessità del Consiglio regionale delle Marche;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 603 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Piano triennale dei fabbisogni 2017/2019 del personale non dirigente del Consiglio - Assemblea legislativa";

VISTI gli articoli 8 e 10 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14;

**- D E C R E T A -**

- 1) di indire un concorso pubblico per titoli e esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D/1.1C, profilo professionale "Funzionario dei servizi consiliari", a tempo pieno e indeterminato, di cui il 50% (1 posto) riservato al personale interno, nell'ambito della struttura organizzativa del Consiglio regionale delle Marche secondo l'avviso allegato (allegato A) che comprende, come parti integrante dello stesso, lo schema per la presentazione della domanda di partecipazione (allegato B) e lo schema di curriculum vitae per la valutazione dei titoli (allegato C);
- 2) di dare atto che dal presente decreto non deriva direttamente impegno di spesa;
- 3) di pubblicare, ai fini dell'esatta determinazione del termine di presentazione delle domande, il presente decreto per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, ed in forma integrale, comprensiva di tutti gli allegati, sul sito istituzionale del Consiglio regionale alla sezione "Bandi di concorso".

Il Dirigente della Posizione di Funzione  
Organizzazione e Personale  
(Fabio Stronati)



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>2</b>

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

Normativa di riferimento

Articolo 97 Costituzione

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487

Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 37

Motivazione ed esito dell'istruttoria

Con deliberazione n. 603 del 28 dicembre 2017 l'Ufficio di presidenza ha approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale non dirigente del Consiglio-Assemblea legislativa regionale, successivamente integrato con deliberazione n. 667 del 14 maggio 2018, prevedendo nel piano occupazionale 2017 due unità di categoria D1. Con successiva determinazione n. 774 del 4 giugno 2018, l'Ufficio di presidenza ha deciso di attivare le procedure relative al reclutamento di due funzionari dei servizi consiliari D/1.1C, incaricando la struttura competente di porre in essere gli adempimenti conseguenti.

Prima di avviare le procedure di assunzione, sono state effettuate le comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, le quali hanno riportato esito negativo.

Quindi si è proceduto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30 del medesimo decreto, all'attivazione delle procedure di mobilità volontaria. L'art. 30, comma 1, prevede infatti che le amministrazioni possano ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. Il trasferimento è disposto previo consenso dell'amministrazione di appartenenza.

Il comma 2 del suddetto articolo rinvia ai contratti collettivi nazionali l'eventuale definizione delle procedure e dei criteri generali per l'attuazione di quanto previsto al comma 1, stabilendo in ogni caso la nullità degli accordi, degli atti o delle clausole dei contratti collettivi, volti ad eludere l'applicazione del principio del previo esperimento della mobilità, rispetto al reclutamento di nuovo personale. Infatti, ai sensi del comma 2 bis, le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio.

Con decreto n. 239/SRUF5 del 27 luglio 2018 è stato approvato l'avviso per la copertura di n. 2 posti di categoria D/1.1C, profilo professionale "Funzionario dei servizi consiliari" a tempo pieno e indeterminato, mediante mobilità volontaria. In merito a tale avviso sono pervenute sei candidature, di cui quattro da parte di soggetti in possesso dei richiesti requisiti. Nessuno dei quattro candidati si è presentato per sostenere il colloquio, previsto per il giorno 4 ottobre 2018, e comunicato con nota prot. 5522 del 21 settembre 2018, finalizzato all'accertamento della rispondenza della professionalità posseduta rispetto alle esigenze connesse alla copertura del posto vacante.

In merito all'obbligo di utilizzo di idonei di graduatorie di pubblici concorsi indetti per pari o equivalente posizione contrattuale previsto dall'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 37, con nota prot. 6487 del 26 ottobre 2018 si è fatta richiesta agli enti di cui all'articolo 25, comma 3, della legge regionale 27 novembre 2012, n.37 di indicare la presenza di graduatorie in corso di validità di pubblici concorsi per la copertura di posti a tempo indeterminato, relative al profilo professionale di "funzionario dei servizi consiliari" (cat. giuridica D1).

Ha reso riscontro unicamente l'ERAP Marche con due distinte note. Con nota prot. n. 45912 del 9 novembre 2018 ha rappresentato di avere le seguenti graduatorie vigenti e disponibili: a) D/1 Legale con abilitazione alla professione di avvocato; approvata con determina dirigenziale n. 509 del 19 novembre 2010 a tempo indeterminato a tempo pieno, numero sette concorrenti idonei di cui numero cinque assunti dall'Ente; b) D/1



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUFS	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>3</b>

Amministrativo part-time al 50%. Con nota prot. n. 46069 del 12 novembre 2018, il medesimo ente ha affermato di non disporre di graduatorie concorsuali vigenti relative al profilo professionale richiesto.

Rispetto a quanto segnalato dall'ERAP si ritiene che, da un lato, il riferimento al tempo parziale al 50% della cat. D/1 Amministrativo non può essere preso in considerazione, perché il profilo da reclutare attiene ad un tempo pieno e pertanto non vi è coincidenza tra le due posizioni; dall'altro, la graduatoria della cat. D/1 Legale- con abilitazione alla professione di avvocato, risale al 2010 e quindi l'ambito temporale non rientra in quello indicato dall'articolo 13 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 37, il quale, al comma 2, prescrive che l'obbligo di utilizzo delle graduatorie di cui al comma 1 è valido per tre anni dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria. Si aggiunge, infine, che la legge 30 dicembre 2018, n.145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) per l'utilizzo delle graduatorie, prescrive, per quelle approvate nel periodo 2010-2013, che possono essere utilizzate esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizioni: 1) frequenza obbligatoria da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente; 2) superamento, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità.

Pertanto, considerato che l'obbligo di utilizzo di graduatorie è limitato a tre anni dalla data di approvazione delle stesse e che la graduatoria approvata nell'anno 2010 non sarebbe comunque immediatamente utilizzabile, è opportuno attivare la procedura aperta del concorso pubblico.

Considerato che l'iter di mobilità previsto rispettivamente agli articoli 30 e 34 bis del D. Lgs. 165/2001 ha ottenuto esito negativo, si procede con il presente decreto ad indire un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di categoria D/1.1C, profilo professionale "Funzionario dei servizi consiliari" a tempo pieno e indeterminato, di cui il 50% (1 posto) riservato al personale interno, nell'ambito della struttura organizzativa del Consiglio regionale delle Marche secondo l'avviso allegato (allegato A) che comprende, come parti integranti dello stesso, lo schema per la presentazione della domanda di partecipazione (allegato B) e lo schema di curriculum vitae per la valutazione dei titoli (allegato C).

Date le risultanze della presente istruttoria, si esprime parere di legittimità e regolarità tecnica del presente atto. Il sottoscritto dichiara inoltre, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in relazione al presente provvedimento in situazione anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dall'articolo 6 bis della legge n. 241/1990, degli articoli 6-7 del DPR 62/2013 e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 1265/2014.

Il responsabile del procedimento  
(Fabio Stronati)

**- ALLEGATI -**



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>4</b>

## ALLEGATO A

### **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI FUNZIONARIO DEI SERVIZI CONSILIARI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI IL 50% (N. 1 POSTO) RISERVATO AL PERSONALE INTERNO, NELL'AMBITO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE**

#### **Art. 1 (Posti a concorso)**

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di FUNZIONARIO dei servizi consiliari a tempo pieno e indeterminato (Cat. D/1.1C), nell'ambito della struttura organizzativa del Consiglio regionale delle Marche.
2. Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125 è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 3, comma 2 dello Statuto regionale e dall'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

#### **Art. 2 (Requisiti per la partecipazione)**

1. Per l'ammissione al presente concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o status equiparato a norma di legge, al fine dell'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, alla cittadinanza italiana. Ai sensi dei commi 1 e 3 bis dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165/2001, possono essere ammessi al concorso i familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - c) non aver riportato condanne penali passate in giudicato né avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
  - d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di idoneità il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;
  - e) per i candidati di sesso maschile nati fino al 1985, essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio militare;
  - f) di aver raggiunto la maggiore età;
  - g) non essere stati destituiti dall'impiego ovvero licenziati per motivi disciplinari oppure dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Non essere stati inoltre dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - h) diploma di Laurea (DL), oppure Laurea Specialistica (LS), oppure Laurea Magistrale (LM) rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo n. 165/2001. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>5</b>

Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

2. Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesta altresì un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I requisiti richiesti ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di partecipazione.
4. Resta ferma la facoltà dell'amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato per difetto dei prescritti requisiti.

### **Art. 3** **(Riserva dei posti)**

1. Il 50% dei posti messi a concorso (n.1 posto) è riservato, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ai dipendenti a tempo indeterminato appartenenti alla dotazione organica del Consiglio regionale, ancorché in aspettativa, in possesso dei requisiti previsti dal precedente articolo 2.
2. Il candidato che intende avvalersi della riserva deve farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso.
3. Il posto riservato, qualora non coperto è attribuito agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

### **Art. 4** **(Presentazione della domanda di partecipazione)**

1. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente lo schema esemplificativo unito al presente bando (Allegato B), deve essere inviata entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale. In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. La domanda dovrà pervenire esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:
  - a) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Consiglio regionale, Piazza Cavour 23, Ancona, III piano, negli orari e nei giorni previsti dal servizio (da lunedì a venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 13.00 – chiusura prevista nel periodo 12/16 agosto). Farà fede la data apposta dall'Ufficio sulla domanda al momento della consegna;
  - b) spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: Consiglio regionale delle Marche – Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali – Piazza Cavour n. 23 – 60121 Ancona.

La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante. Sul retro della busta contenente la domanda, il candidato deve riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura "Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Funzionario dei servizi consiliari";

- c) spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [assemblea.marche@emarche.it](mailto:assemblea.marche@emarche.it). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da altra casella di posta elettronica certificata (PEC) e non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Per l'invio della domanda tramite PEC i candidati potranno scegliere una delle seguenti modalità: 1) invio del file contenente la domanda sottoscritta con firma digitale; 2) invio della scansione della domanda originale sottoscritta con firma autografa. In ogni caso al messaggio di posta certificata devono essere allegati il curriculum vitae e copia di un documento di identità valido in formato pdf.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "Concorso pubblico per la copertura n. 2 posti di Funzionario dei servizi consiliari". La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUFS	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>6</b>

Il candidato che scelga la spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC), non dovrà procedere alla spedizione a mezzo raccomandata. In caso contrario, sarà considerata unicamente la domanda pervenuta a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

3. L'amministrazione non accoglierà le domande spedite oltre il termine di scadenza indicato al comma 1. Non si terrà conto delle eventuali integrazioni spedite oltre il termine di scadenza sopra indicato.
4. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.
5. Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati, oltre al nome e cognome, la data e luogo di nascita, l'indirizzo di residenza, il codice fiscale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), l'eventuale recapito presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione (solo se diverso dalla residenza), devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
  - a) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica), o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o dei requisiti di cui all'art. 38 del Decreto legislativo n. 165/2001;
  - b) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto o i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
  - c) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere a proprio carico procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
  - d) di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
  - e) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
  - f) di aver raggiunto la maggiore età;
  - g) di non essere stato destituito dall'impiego ovvero licenziato per motivi disciplinari oppure dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento. Di non essere stato inoltre dichiarato decaduto da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Nei casi di destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego devono essere espressamente indicate le cause e le circostanze del provvedimento;
  - h) il possesso del titolo di studio di cui al comma 1, lettera h) dell'art. 2, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito;
  - i) di avere titolo alla riserva di cui al comma 1 dell'articolo 3;
  - j) l'eventuale possesso dei titoli che, come previsto dall'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito, danno diritto alla preferenza e/o precedenza all'assunzione. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio, ma non dal concorso;
  - k) l'eventuale condizione di handicap ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, al fine di richiedere particolari ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'articolo 20 della medesima legge, necessari per l'espletamento delle prove concorsuali. A tal fine, dovrà essere allegato alla domanda la certificazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata dalla competente struttura sanitaria, che attesti la condizione di portatore di handicap, al fine di consentire la predisposizione delle particolari modalità necessarie per lo svolgimento delle prove d'esame;
  - l) di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante PEC (Posta Elettronica Certificata) o raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
  - m) di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando di concorso;
  - n) di accettare tutte le prescrizioni del presente bando di concorso nonché la normativa richiamata e vigente;
  - o) di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUFS	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>7</b>

banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;

- p) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Consiglio regionale per le comunicazioni e notifiche inerenti il presente concorso.
6. L'omissione di una delle dichiarazioni riportate nel precedente comma 5, lettere da a) a h), non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso.
  7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa e l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata.
  8. Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare un curriculum vitae, debitamente sottoscritto, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale. Il curriculum deve essere redatto secondo lo schema allegato al presente bando (allegato C). I titoli posseduti non devono essere allegati ma vanno unicamente autodichiarati. Le informazioni presenti nel curriculum devono essere complete di tutti gli elementi necessari per consentirne la valutazione da parte della commissione esaminatrice, pena la non valutabilità dei titoli. Non sono accolte integrazioni successive alla scadenza del termine di presentazione della domanda.
  9. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000 n. 445. Ai fini della validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nella domanda, ai sensi del comma 3 dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000, ad essa deve essere allegata, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Sono equipollenti, a tal fine, i documenti di riconoscimento di cui al comma 2 dell'articolo 35 del D.P.R. n. 445/2000 (ad es. passaporto, patente di guida, patente nautica, e in genere le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello stato).

#### **Art. 5**

#### **(Ammissione con riserva alle prove scritte)**

1. Sono ammessi con riserva a partecipare alle prove di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6, i candidati che abbiano:
  - a) presentato la domanda entro il termine perentorio di 30 giorni secondo quanto previsto al comma 1 dell'articolo 4;
  - b) spedito la domanda con le modalità indicate al comma 2 dell'articolo 4;
  - c) sottoscritto la domanda, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 4;
  - d) presentato il curriculum vitae in allegato alla domanda;
  - e) sottoscritto il curriculum;
  - f) presentato la copia fotostatica di un documento di identità del candidato, o documento equipollente ai sensi di quanto indicato al comma 9 dell'articolo 4.
2. L'ammissione con riserva dei candidati al concorso, nonché l'eventuale esclusione, è disposta dal dirigente della Posizione di funzione "Organizzazione e personale" con apposito provvedimento motivato e sarà comunicata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet del Consiglio regionale: all'indirizzo [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it), all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "Bandi di concorso".
3. Espletate le prove di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 6, e prima della valutazione dei titoli e della correzione delle stesse, l'amministrazione procederà, mediante decreto della Posizione di funzione "Organizzazione e personale", nei confronti dei soli candidati che si sono presentati a sostenere entrambe le prove, allo scioglimento della riserva tramite verifica che la domanda di partecipazione contenga tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati all'articolo 4, tenendo conto della previsione di cui al comma 6 del medesimo articolo 4, nonché della rispondenza ai requisiti richiesti all'articolo 2.  
Il decreto sarà trasmesso alla commissione esaminatrice la quale procederà alla valutazione dei titoli, da espletarsi ai sensi del successivo articolo 9, nei soli confronti dei candidati ammessi alla prova orale. Il decreto sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale all'indirizzo [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it), all'interno dell'area "Amministrazione trasparente" nella sezione "Bandi di concorso". La pubblicazione del



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>8</b>

decreto costituisce a tutti gli effetti notifica dell'esclusione per i candidati nei confronti dei quali la riserva non è stata sciolta positivamente.

4. Poiché l'ammissione è effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione, l'amministrazione si riserva di avvalersi della facoltà di controllo, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, di tutte le dichiarazioni sostitutive. Nei confronti dei vincitori l'amministrazione provvede invece, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, ad effettuare il controllo della veridicità dei fatti dichiarati. A tal fine i candidati sono tenuti ad indicare, nella domanda, tutti gli elementi indispensabili.

**ART. 6**  
**(Programma delle prove di esame)**

1. La procedura concorsuale consiste in una prova scritta, in una teorico-pratica ed in una prova orale, diretta ad accertare il possesso di una adeguata cultura amministrativa, giuridica e contabile, capacità di analisi e sintesi, conoscenza di base delle principali problematiche connesse all'organizzazione delle attività della Regione ed in particolare del Consiglio regionale, unitamente alla conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. La prova scritta, a contenuto prevalentemente teorico, consiste nello svolgimento di un elaborato volto a verificare le conoscenze dei candidati nelle materie di seguito elencate:
  - a) diritto costituzionale;
  - b) diritto regionale;
  - c) diritto amministrativo.
3. La prova teorico-pratica consiste nella redazione di atti di competenza del Consiglio regionale.
4. La prova orale consiste in un colloquio volto a verificare le conoscenze e le competenze professionali del candidato in ordine alle materie delle prove scritte, nonché sulle seguenti materie:
  - d) contabilità pubblica, ordinamento finanziario e contabile regionale ed in particolare consiliare;
  - e) diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;
  - f) diritto civile, con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti;
  - g) ordinamento organizzativo della Regione ed in particolare degli uffici consiliari;
  - h) Statuto regionale e Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale.

Nel corso della prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché alla verifica della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche.

**ART. 7**  
**(Commissione esaminatrice)**

1. La commissione esaminatrice è nominata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza in conformità alla normativa vigente.

**ART. 8**  
**(Svolgimento delle prove di esame)**

1. Le date e le sedi della prova scritta e della prova teorico-pratica ovvero di un eventuale rinvio verranno comunicate dalla commissione esaminatrice ai candidati ammessi con riserva, con un preavviso di almeno 15 giorni, mediante specifico avviso pubblicato sul sito del Consiglio regionale, all'indirizzo [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it) all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "Bandi di concorso". La predetta pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati che non abbiano avuto comunicazione dell'esclusione.
2. I candidati ammessi al concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere ciascuna prova nella sede, nel giorno e nell'ora previsti, muniti, a pena di esclusione, di documento di riconoscimento valido.
3. Per l'espletamento delle prove scritte e teorico-pratiche il concorrente non può disporre di telefoni cellulari, palmari, tablet, personal computer, libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo né può portare borse contenenti pubblicazioni di qualsiasi genere che devono in ogni caso essere consegnati





Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>9</b>

prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, il quale provvede a restituirli al termine delle stesse, senza assunzione di alcuna responsabilità. I candidati possono consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione esaminatrice.

4. Per la valutazione della prova scritta, della prova teorico-pratica e della prova orale la commissione esaminatrice dispone di un massimo di 30 punti per ogni prova.
5. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritta e teorico-pratica una votazione di almeno 21/30 e nei cui confronti la riserva è stata sciolta positivamente ai sensi del comma 3 dell'articolo 5.
6. Ai candidati è comunicata l'ammissione alla prova orale con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, nonché della sede e della data della prova orale stessa, con preavviso di almeno 20 giorni, mediante avviso pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale, all'indirizzo [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it), all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "Bandi di concorso".
7. La mancata presentazione ad una sola delle prove di cui sopra, sarà considerata come rinuncia al concorso stesso.
8. La prova orale si intende superata se il candidato vi ha conseguito una votazione di almeno 21/30.
9. Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione forma l'elenco dei nominativi con l'indicazione del voto riportato da ciascun candidato e lo espone nella sede degli esami.

#### **ART. 9** **(Valutazione titoli)**

1. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo pari a 20 ripartito tra le categorie e con i punteggi di seguito indicati:

##### *A. ESPERIENZE PROFESSIONALI* (max 10 punti):

- 1) esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria C, o categoria superiore (CCNL funzioni locali) o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:
  - Regione Marche, punti 1 per anno;
  - pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, punti 0,50 per anno;
  - altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, punti 0,20 per anno.
- 2) esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria B (CCNL funzioni locali) o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:
  - Regione Marche, punti 0,50 per anno;
  - pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, punti 0,30 per anno;
  - altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche, punti 0,10 per anno.

Sono valutabili periodi di servizio di durata minima di sei mesi. I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di trenta giorni o frazione superiore a quindici giorni. I periodi di quindici giorni o inferiori non sono valutati.

In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

##### *B. TITOLI CULTURALI* (max 6 punti):

- 1) diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale ulteriore rispetto a quello utilizzato come requisiti d'accesso, max punti 1;



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>10</b>

- 2) diploma di specializzazione post-laurea, master II<sup>a</sup> livello, dottorato di ricerca, punti 1 per titolo fino a max punti 3;
- 3) abilitazione professionale, max punti 1;
- 4) pubblicazioni (libri, saggi, articoli), max punti 1.

I titoli culturali sono valutabili solo se attinenti alla posizione lavorativa per la quale si concorre. Per i titoli di cui al punto 4) nel caso di pubblicazioni a firma di più autori, è valutabile la parte curata dal candidato.

**C. TITOLI VARI** (max 4 punti):

Sono inoltre oggetto di valutazione le esperienze, le attività professionali e gli altri titoli desumibili dal curriculum vitae del candidato che abbiano attinenza con gli argomenti oggetto delle prove di concorso e con il contenuto della prova teorico-pratica, non valutate nell'ambito delle precedenti categorie.

2. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione al concorso.  
Al fine della loro valutazione, la dichiarazione del candidato deve contenere le seguenti informazioni, pena la non valutabilità: datore di lavoro, natura del rapporto di lavoro e contenuto dell'attività espletata, posizione contrattuale ricoperta, data di inizio (gg.mm.aa.) e di fine (gg.mm.aa.). La non valutabilità non opera esclusivamente nel caso di mancata indicazione del giorno. A tal fine è preso in considerazione come inizio, l'ultimo giorno del mese dell'anno indicato nella dichiarazione come iniziale e, come termine, quello del primo giorno del mese dell'anno indicato come cessazione. Non saranno tenuti comunque in considerazione i titoli che non siano dettagliatamente specificati nel curriculum vitae allegato alla domanda.
3. La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice prima della correzione degli elaborati e solo nei confronti dei candidati presenti alla prova scritta e alla prova teorico-pratica e per i quali la riserva è stata sciolta positivamente ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del presente bando.

**ART. 10**  
**(Prova di preselezione)**

1. Nel caso in cui, in relazione al numero di candidati, si renda opportuno effettuare una prova preselettiva, questa consisterà nella somministrazione di 60 quesiti, vertenti sulle discipline previste per le prove di esame indicate nel precedente articolo 6, da risolvere nel tempo massimo 60 minuti. Ciascun quesito consiste in una domanda seguita da risposte multiple, delle quali solo una è esatta. I criteri di valutazione verranno preventivamente stabiliti dalla Commissione giudicatrice.
2. All'esito della preselezione, sono ammessi a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Sono comunque ammessi i candidati che abbiano conseguito un punteggio uguale al più basso risultato utile ai fini dell'ammissione alle prove scritte.
3. Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.
4. Con avviso pubblicato sul sito internet del Consiglio regionale, all'indirizzo [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it) all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "Bandi di concorso", saranno resi noti le modalità, il luogo, la data e l'ora di svolgimento della prova preselettiva. I candidati sono tenuti a presentarsi, senza altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. L'assenza dalla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

**ART. 11**  
**(Formazione, approvazione e pubblicità della graduatoria)**

1. Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice forma la graduatoria finale di merito dei candidati. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti in ciascuna prova scritta, con la votazione conseguita nella prova orale e nella valutazione dei titoli.
2. Gli atti relativi al concorso sono trasmessi dal Presidente della commissione esaminatrice al dirigente della Posizione di funzione "Organizzazione e personale" che con proprio decreto approverà l'esito della procedura



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUFS	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>11</b>

concorsuale. Con tale atto verrà approvata la graduatoria finale con contestuale dichiarazione dei candidati vincitori tenuto conto della riserva di cui al precedente articolo 3, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego.

3. Nella formazione della graduatoria di cui al comma 1, si terrà conto, a parità di punteggio, dell'applicazione di eventuali titoli di precedenza e/o preferenza, di cui commi 4 e 5 dell'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Le preferenze a parità di merito e a parità di titoli, secondo l'ordine che segue, sono:
- gli insigniti di medaglia al valor militare;
  - i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
  - i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
  - i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - gli orfani di guerra;
  - gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
  - gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - i feriti in combattimento;
  - gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra e di capi di famiglia numerosa;
  - i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
  - i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
  - i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
  - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
  - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
  - coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - gli invalidi ed i mutilati civili;
  - militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- In caso di ulteriore parità, la preferenza è determinata:
- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - dalla minore età.
- I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria finale.
4. Dopo l'approvazione, le graduatorie sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM) nonché sul sito internet [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it), all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", nella sezione "Bandi di concorso".
5. Dalla data di pubblicazione sul BURM decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Marche e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica.

## **ART. 12** **(Costituzione del rapporto di lavoro – trattamento economico)**

- Il rapporto di lavoro è costituito ai sensi dell'articolo 19 del CCNL Funzioni locali 2016/2018 mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1.
- Nel caso in cui i vincitori, senza giustificato motivo, non si presentino nel giorno fissato per la stipula del contratto, sebbene regolarmente invitati, sono dichiarati decaduti con comunicazione scritta da parte dell'amministrazione.
- I vincitori prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'amministrazione regionale. Gli stessi candidati dovranno inoltre dichiarare



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUFS	Pag. <b>12</b>
Ancona	Data: 18/06/2019	

l'assenza delle situazioni di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

4. I vincitori devono prendere servizio nella sede assegnata entro la data stabilita dal contratto.
5. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dal giorno in cui i vincitori assumono servizio presso la sede assegnata.
6. I vincitori sono soggetti ad un periodo di prova pari a mesi 6; possono essere esonerati dal periodo di prova nei casi previsti dall'art. 20 del CCNL Funzioni locali 2016/2018.
7. Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 5 del presente bando, l'amministrazione, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro con i vincitori, procede alla verifica della veridicità del contenuto dei fatti dichiarati dai candidati nella domanda, ivi compresi i titoli di precedenza e/o preferenza di cui al comma 3 dell'articolo 10, e l'idoneità fisica all'impiego ai sensi comma 2 bis dell'articolo 41 del d.lgs. 9 aprile 2008, n.81. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato o la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si provvederà a modificare la posizione ricoperta dai candidati nella graduatoria o alla esclusione dalla medesima.

**ART. 13**  
**(Trattamento dei dati personali)**

1. Nel partecipare al concorso i candidati comunicano i loro dati personali al Consiglio regionale divenendo, ai sensi dell'articolo 4.1 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR), interessati al trattamento di tali dati e maturando i diritti previsti al Capo III dello stesso GDPR.
2. A tal fine, nel sito internet [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it) all'interno dell'area "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di concorso", è pubblicato un specifico allegato contenente l'informativa completa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).
3. Titolare del trattamento è l'Ente Regione Marche -Consiglio regionale con sede in Ancona, Piazza Cavour n. 23, nei limiti e con le modalità descritte nell'informativa.

**ART. 14**  
**(Utilizzo della graduatoria)**

1. La graduatoria finale di cui al comma 1 dell'articolo 11, rimane valida per il periodo previsto dalla vigente legislazione in materia, decorrente dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BURM). L'amministrazione ha la facoltà di utilizzarla secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**ART. 15**  
**(Pubblicità)**

1. Il presente bando è pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale ed integralmente sul sito internet [www.consiglio.marche.it](http://www.consiglio.marche.it) all'interno dell'area "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso" unitamente allo schema della relativa domanda di partecipazione e del curriculum professionale.
2. Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono rivolgersi: telefono 071/2298469, 071/2298460 - e-mail: [fabio.stronati@regione.marche.it](mailto:fabio.stronati@regione.marche.it)

**ART. 16**  
**(Disposizioni finali)**

1. Con la partecipazione al concorso è implicita da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
2. L'amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o ridurre i posti messi a concorso in funzione dei propri fabbisogni di personale, di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente bando di concorso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i concorrenti possano, per questo, vantare diritti nei confronti della Regione Marche.



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>13</b>

3. Per lo svolgimento delle operazioni concorsuali si applicano, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni del D.P.R. n. 487/1994.

Il Dirigente della Posizione di Funzione  
Organizzazione e Personale  
(Fabio Stronati)



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>14</b>

**ALLEGATO B**

**SCHEMA DI DOMANDA**

AL SERVIZIO RISORSE UMANE,  
STRUMENTALI E FINANZIARIE  
DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA  
REGIONALE  
PIAZZA CAVOUR N. 23  
60121 ANCONA

Il/La sottoscritto/a (Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_  
 Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_ Residente  
 in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 N.ro di telefono o cellulare \_\_\_\_\_  
 Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ Indirizzo  
 di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_  
 Indirizzo cui inviare comunicazioni (solo se diverso dalla residenza):  
 Presso \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico, indetto con decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per la copertura di n. 2 posti di "funzionario dei servizi consiliari" a tempo pieno e indeterminato di cui all'articolo 1 del relativo bando di concorso.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'articolo 76 della medesima legge:

**D I C H I A R A**

1. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):
  - a) di essere cittadino/a \_\_\_\_\_ o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
  - b) di essere familiare (indicare tipo e grado parentela) \_\_\_\_\_ del/della sig./a \_\_\_\_\_ cittadino/a dello Stato dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (indicare l'autorità emanante ed estremi del provvedimento) \_\_\_\_\_;
  - c) di essere cittadino/a di Paesi terzi (indicare il Paese) \_\_\_\_\_ titolare:
    - del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
    - dello status di rifugiato;
    - dello status di protezione sussidiaria;(contrassegnare il proprio status)
  
2. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):
  - a) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_);
  - b) di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: \_\_\_\_\_;
  
3. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):
  - a) di non aver riportato condanne penali;



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUFS	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>15</b>

- b) di aver riportato le seguenti condanne penali: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
4. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):  
a) di non avere procedimenti penali in corso;  
b) di avere in corso i seguenti procedimenti penali a proprio carico: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
5. di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
6. di trovarsi nei riguardi degli obblighi militari e degli obblighi del servizio militare nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985) \_\_\_\_\_;
7. di aver raggiunto la maggiore età;
8. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):  
a) di non essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;  
b) di essere stato destituito/a o dispensato/a o dichiarato/a decaduto/a o licenziato/a da un rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione (indicare i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento) \_\_\_\_\_;
9. di essere in possesso del seguente titolo di studio:  
\_\_\_\_\_ conseguito/a presso l'Università di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;
- Nel caso in cui il titolo di studio sia stato conseguito in uno Stato estero:  
- di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dalla normativa vigente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, rilasciato da \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_;  
*(indicare l'autorità emanante ed estremi del provvedimento);*
10. (contrassegnare con una X la lettera che interessa):  
a) di essere in possesso del titolo di riserva di cui all'articolo 3, comma 1 del bando di concorso;  
b) di non essere in possesso del titolo di riserva di cui all'articolo 3, comma 1 del bando di concorso.
11. di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 09/05/1994 n. 487: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
*(articolo 11, comma 3, del bando di concorso);*
12. di essere portatore di handicap e di avere necessità dei seguenti ausili \_\_\_\_\_ ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame in relazione allo specifico handicap \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
13. I cittadini stranieri debbono, inoltre, dichiarare (contrassegnare con una X):  
1. di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;  
2. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/La sottoscritto/a richiede che tutte le comunicazioni relative al concorso siano inviate al seguente indirizzo:

tel \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>16</b>

Il/La sottoscritto/a infine

**D I C H I A R A**

1. di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni di recapito per le comunicazioni inerenti il concorso;
2. di essere a conoscenza di ogni altra indicazione e prescrizione prevista dal bando di concorso;
3. di accettare integralmente quanto previsto dal bando di concorso nonché la normativa richiamata e vigente;
4. di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 679/2016 (GDPR), che i dati personali sono raccolti per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo;
5. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet del Consiglio regionale per le comunicazioni e notifiche inerenti il presente concorso.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

(non autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000)

\_\_\_\_\_

**NOTA:**

- 1) LA DOMANDA DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE.
- 2) LA MANCANZA DI UNA DELLE DICHIARAZIONI DI CUI AI PUNTI DA 1 A 9 NON È SANABILE E COMPORTA L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.
- 3) LA PRESENTE DOMANDA DEVE ESSERE ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ E DAL CURRICULUM VITAE SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO.





Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>17</b>

**ALLEGATO C**

**SCHEMA DI CURRICULUM VITAE**  
**(ai fini della valutazione dei titoli articolo 9 del bando)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

**A) ESPERIENZE PROFESSIONALI**

1) di avere un'esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria C, o categoria superiore (CCNL funzioni locali) o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:

1.1 Regione Marche  
struttura/ufficio (*specificare denominazione*)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (*indicare gg/mm/aa*)\*

1.2 pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001 (*denominazione e indirizzo*):

struttura (*specificare denominazione*)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (*indicare gg/mm/aa*)\*

1.3 altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche (*specificare denominazione e indirizzo*):

struttura/posizione (*specificare denominazione*)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (*indicare gg/mm/aa*)\*

2) di avere un'esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato o a tempo indeterminato in categoria B (CCNL funzioni locali) o posizione equivalente, svolta alle dipendenze di:

2.1 Regione Marche  
struttura/ufficio (*specificare denominazione*)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (*indicare gg/mm/aa*)\*

2.2 presso la seguente pubblica amministrazione (*specificare denominazione e indirizzo*):

struttura/ufficio (*specificare denominazione*)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (*indicare gg/mm/aa*)

2.3 altri enti di diritto pubblico e aziende pubbliche (*specificare denominazione e indirizzo*):

struttura/posizione (*specificare denominazione*)

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (*indicare gg/mm/aa*)\*

\* (N.B. Vanno specificati i periodi svolti con rapporto di lavoro a tempo pieno o tempo parziale)



Luogo di emissione	Numero: 194/SRUF5	Pag.
Ancona	Data: 18/06/2019	<b>18</b>

**B) TITOLI CULTURALI**

1. di essere in possesso del seguente diploma di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale superiore rispetto a quello utilizzato come requisito di accesso:

conseguito presso (*indicare l'Università*) \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_  
con votazione \_\_\_\_\_

2. di essere in possesso dei seguenti titoli culturali:

2.1 diploma di specializzazione post-laurea: \_\_\_\_\_  
conseguito presso (*indicare l'ente o l'istituto*) \_\_\_\_\_  
per la durata \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_  
con votazione \_\_\_\_\_

2.2 master II° livello: \_\_\_\_\_  
conseguito presso (*indicare l'ente o l'istituto*) \_\_\_\_\_  
per la durata \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_  
con votazione \_\_\_\_\_

2.3 dottorato di ricerca: \_\_\_\_\_  
conseguito presso (*indicare l'ente o l'istituto*) \_\_\_\_\_  
per la durata \_\_\_\_\_  
nell'anno accademico \_\_\_\_\_  
con votazione \_\_\_\_\_

3. di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di: \_\_\_\_\_ nell'anno \_\_\_\_\_

4. di aver prodotto le seguenti pubblicazioni (libri, saggi, articoli):

\_\_\_\_\_

*(Indicare sinteticamente il contenuto e gli autori. Nel caso in cui la pubblicazione sia a firma di più autori, evidenziare la parte curata dal candidato. Indicare inoltre le modalità di reperimento delle pubblicazioni in forma cartacea o on-line)*

**C) TITOLI VARI (esperienze / attività professionali / altri titoli non classificabili nelle categorie precedenti, a condizione che abbiano attinenza con la posizione per la quale si concorre)**

1) di aver maturato la seguente esperienza professionale e di possedere gli altri titoli sotto indicati attinenti alle materie oggetto delle prove di concorso ed in particolare con il contenuto della prova teorico-pratica (*indicare in maniera dettagliata le attività e gli altri incarichi eventualmente ricoperti*):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data

Firma

\_\_\_\_\_